



Ordine degli Avvocati di Chieti

Relazione del Consigliere Tesoriere
al Bilancio Consuntivo 2023
e
al Bilancio Preventivo 2024

Care Colleghe, cari Colleghi,

sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2023 nonché il bilancio preventivo 2024.

Permettetemi, però, di ringraziare preliminarmente il Consigliere Tesoriere uscente, l'Avv. Antonello Remigio al quale va il mio più caro abbraccio fraterno con la gioia di vederlo rientrare nelle attività consiliari indenne dal terribile incidente occorsogli.

Ricordo, infatti, che la scrivente è subentrata nel corso dell'anno contabile nella gestione della Tesoreria del nostro Ordine, dapprima come Tesoriere f.f. dalla data del 22.02.2024 e, definitivamente, a far data dal 24.04.2024 con la nomina a Consigliere Tesoriere.

Non Vi nascondo che l'assunzione della carica ad anno contabile-fiscale oramai iniziato ha ingenerato non poche difficoltà che sono state, in ogni caso, superate anche grazie al prezioso contributo di tutti i componenti del Consiglio dell'Ordine e al valido supporto della Segreteria e alla puntuale assistenza dei nostri consulenti ai quali va un doveroso ringraziamento.

BREVI NOTE METODOLOGICHE

Il Consiglio dell'Ordine di Chieti, già da diversi anni, ha adottato il sistema di contabilità finanziaria proprio degli enti pubblici.



Ordine degli Avvocati di Chieti

La disciplina, le procedure e le modalità attuate in ordine alla formazione del rendiconto a consuntivo e del bilancio di previsione prevedono, tra l'altro, un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, nonché di verifiche e controlli, finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa. Il Consiglio e la Tesoreria, in particolare, hanno proseguito l'attività nell'ottica della trasparenza della gestione economica del nostro Ordine, che, oltre ad essere una previsione normativa, è un fondamentale obiettivo unanimemente condiviso.

Ciò precisato ed in applicazione del principio di competenza finanziaria, è opportuno ricordare che detto principio attribuisce "competenza" all'esercizio di riferimento ad una operazione di entrata o di uscita quando la stessa viene "accertata" o "impegnata"; un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il Bilancio Consuntivo per il 2023 si compone, dunque, dei seguenti documenti, oltre alla relazione del Tesoriere:

1. rendiconto finanziario
2. situazione amministrativa
3. situazione avanzo di cassa
4. prospetto di concordanza
5. elenco impegni accertamenti.

Il Bilancio Preventivo per il 2024 si compone dei seguenti documenti, oltre alla relazione del Tesoriere:

1. preventivo finanziario gestionale
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Fatta questa doverosa premessa, si passa ad analizzare il conto consuntivo dell'esercizio appena chiuso.



Ordine degli Avvocati di Chieti

Rendiconto Consuntivo 2023

Il rendiconto è stato elaborato ricorrendo a due prospetti, l'uno attinente alla gestione di competenza e l'altro alla gestione dei residui attivi e passivi, così da fornire una sintetica descrizione del conto consuntivo e, contestualmente, indicare le entrate e uscite che, benché riferite al 2023, avranno una manifestazione finanziaria nei successivi esercizi.

Sono stati predisposti, inoltre, alcuni schemi riepilogativi diretti a valutare, globalmente, la contabilità finanziaria, la situazione amministrativa e l'avanzo o il disavanzo economico, in modo da semplificare ulteriormente la consultazione del rendiconto.

ENTRATE 2023

Per quanto interessa il capitolo di maggiore consistenza, ossia le *cd. entrate contributive*, il dato registrato dimostra come sia in atto una progressiva e preoccupante contrazione.

Costante è la discesa del numero degli iscritti ascrivibile al persistente aumento delle cancellazioni e sospensioni.

A ciò si aggiunga l'incessante flessione delle nuove iscrizioni anche dei Praticanti che, di fatto, rispecchia evidentemente un momento di grande difficoltà per l'intera categoria forense.

Nell'esercizio 2023, nel relativo previsionale sono state inizialmente previste quote di iscrizione annue per un totale di €. 142.273,00, valore stimato in funzione di nuove e possibili iscrizioni. Di fatto, l'ammontare complessivo effettivamente richiesto per la suddetta voce sulla base del numero degli effettivi iscritti al 31.12.2023 è, invero, pari €. 136.719,00 di cui incassate €. 105.447,00.

Questo risultato è scaturito da una morosità relativa ai mancati versamenti del contributo annuale degli iscritti per l'anno 2023 pari ad €. 31.272,00 che si cumula alla notevole morosità pregressa pari ad ulteriori €. 52.057,00.

A fronte di tale situazione, grazie all'opera fondamentale dell'intero Consiglio, si è già provveduto ad una capillare attività tesa al recupero delle morosità pregresse.



Ordine degli Avvocati di Chieti

È stata, poi, appositamente siglata una convenzione con l'Agenda delle Entrate e Riscossione per il recupero delle somme dovute e sono stati necessariamente avviati, a carico dei morosi, i relativi procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 29, 6° comma L. 247/2012.

Corre, infatti, l'obbligo segnalare che, a norma della citata disposizione, il Consiglio dell'Ordine è tenuto a contestare il mancato versamento dei contributi annuali agli iscritti morosi e, in caso di perdurante morosità, a sospenderli, a tempo indeterminato, dall'esercizio della professione forense rendicontandone l'operato al CNF per quanto di sua competenza relativamente alla quota contributiva che l'Ordine versa annualmente su ogni iscritto al medesimo CNF che va detratta dal contributo annuale.

Si precisa, inoltre, che dal totale delle entrate contributive incassate sono, in ogni caso, da detrarre le quote annue spettanti, tra gli altri, all'Unione Interregionale Ordini Centro Adriatico, al Consiglio Distrettuale di Disciplina, all'Organismo Congressuale Forense, al Congresso Nazionale Forense e, appunto, al Consiglio Nazionale Forense.

Per quanto riguarda il capitolo delle *cd. entrate non contributive* è bene segnalare il capitolo delle "*entrate per diritti Organismo di Mediazione*", quantificato per il 2023 nella misura di €. 45.342,25. Tale dato rappresenta un incremento leggermente positivo rispetto all'esercizio precedente tenuto conto della contrazione delle attività nel periodo COVID e post COVID.

Al riguardo ricordo che, al fine di tenere operativamente distinta la contabilità dell'Organismo di Mediazione da quella dell'Ordine, è stato acceso da tempo, presso la filiale di Chieti di Unicredit Banca s.p.a., un conto corrente dedicato esclusivamente a predetto Organismo su cui sono convogliate le relative entrate e da cui sono eseguite le operazioni in uscita (pagamento compensi mediatori, pagamento stipendio dipendente, pagamento gestionali e software anche per mediazione telematica, ecc.), in modo distinto da quelle concernenti le attività ordinarie in senso stretto, espletate mediante gli altri conti correnti.

Ancora, tra le *entrate di natura non contributiva* si evidenziano i diritti sui pareri di congruità delle parcelle ("*diritti per opinamento parcelle*") che ammontano ad €. 4.019,78, somma inferiore a quanto



Ordine degli Avvocati di Chieti

realizzato nell'esercizio precedente (€ 5.409,00) complice anche il recente intervento normativo di cui all'equo compenso.

USCITE 2023

Nell'ambito del titolo dedicato alle *"uscite correnti"*, il capitolo di spesa più significativo è quello che riguarda le retribuzioni e i contributi per il personale dipendente (*"oneri per il personale in attività di servizio"*), ammontante, per l'esercizio 2023, ad €. 36.450,34, uscita che, in ogni caso, rientra ampiamente nelle previsioni di bilancio.

Al riguardo si rammenta che, nell'anno contabile di riferimento, è stata conclusa la procedura relativa al concorso pubblico indetta dall'Ordine, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale AREA B - posizione economica B1 – CCNL Comparto Funzioni Centrali (già Enti Pubblici Non Economici) a tempo pieno indeterminato per 36 ore settimanali profilo professionale Operatore Amministrativo per la segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Chieti che ha comportato il sostenimento di un costo complessivo per l'indizione e lo svolgimento del concorso, pari ad €. 8.939,20.

A decorrere dall'11.12.2023 ha, quindi, preso effettivo servizio la nuova dipendente a tempo indeterminato dell'Ordine con conseguente cessazione dell'utilizzo di lavoratori somministrati fin a quel momento necessari al fine di coadiuvare le attività di Segreteria.

Nell'esercizio appena trascorso, ancora, si è rivelato aumentato l'importo delle spese di gestione dell'Organismo di Mediazione ammontanti ad €. 55.024,83 (€. 53.898,00 per l'anno 2022).

In tale contesto, però, va menzionato un globale aumento delle attività e degli adempimenti a cui è tenuto l'Organismo ed, in particolare, l'attivazione della procedura di mediazione telematica che ha comportato il necessario acquisto di un software specifico nonché spese per la formazione dei mediatori per l'utilizzo della nuova piattaforma telematica Unimatica.

Si è, peraltro, proceduto ad implementare anche la transizione al digitale dell'Ordine anche per ciò che concerne tutta una serie di servizi resi gratuitamente in favore degli iscritti.



Ordine degli Avvocati di Chieti

Ad esempio, si è proceduto all' integrale telematizzazione dell'attività legata alle istanze di patrocinio a spese dello Stato e alle richieste di opinamento delle parcelle le cui procedure sono, oramai, gestite esclusivamente in via telematica.

In quest'ottica l'Ordine si è, altresì, avvantaggiato di un Bando Cassa Forense, conclusosi nell'anno 2023, con cui ha ricevuto un contributo a fondo perduto per una quota parte degli investimenti riguardanti la digitalizzazione ed informatizzazione volti a semplificare sia le attività sia amministrative-istituzionale che le funzionalità dei servizi rivolti agli iscritti. Tale contributo di Cassa Forense di €. 12.960,00 ha permesso di siglare con il fornitore dei servizi informativi dell'Ordine, DCS s.r.l., un contratto di fornitura fino all'anno 2026 avvantaggiandosi anche di un sensibile sconto sul costo.

Un'altra posta in uscita degna di segnalazione è il contributo in favore del Consiglio Nazionale Forense.

Al predetto CNF compete, infatti e come precedentemente accennato, una quota notevole del contributo annuale che gli iscritti (eccettuati i Praticanti) versano all'Ordine. Siffatta quota ammonta a €. 25.206,24 per l'esercizio 2023 importo non ancora versato e, dunque, accantonato tra i residui passivi.

Doverosamente va, in ogni caso, precisato che la riscossione di detti contributi è eseguita dall'Ordine per conto del C.N.F. e, pertanto, essi integrano una posta neutra, imputata a bilancio nella categoria delle spese aventi natura di partite di giro.

Un ulteriore uscita costante che l'Ordine, anche per l'anno 2023, ha sopportato è quella relativa al contributo dovuto per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina pari a €. 15.856,00 di cui € 8.424,00 versati per l'anno 2023 ed € 7.432,00 versati per gli anni 2021 e 2022, somma maggiore di cui al previsionale 2023 e finanziata per € 11.000,00 con l'utilizzo del capitolo di bilancio previsto e, per la differenza residua, utilizzando altro capitolo di bilancio.

Altra uscita costante che l'Ordine, anche per l'anno 2023, ha sopportato è quella relativa al contributo dovuto per il funzionamento dell'Organismo Congressuale Forense, pari ad €. 3.194,30.



Ordine degli Avvocati di Chieti

Un ulteriore capitolo di spesa, ancora, è quello che attiene al compenso per il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), figura cui l'Ordine si è dovuta obbligatoriamente avvalere ex lege. La spesa annua ammonta ad €. 3.808,84.

Un ulteriore uscita per l'Ordine è rappresentata, inoltre, dalla spesa relativa all'occupazione dei locali siti all'interno del Tribunale di Chieti ivi compresa l'area della Mediazione. La spesa annua ammonta ad €. 10.001,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021 ed è stata interamente pagata utilizzando un residuo passivo impegnato nell'anno precedente anziché l'impegno di spesa previsto nel previsionale 2023.

In tutto questo contesto si ritiene doveroso puntualizzare come il Consiglio, pur avendo adottato, tramite la Tesoreria, diversi provvedimenti volti a contenere gli esborsi e a eliminare le spese superflue, non ha affatto modificato il proposito, ormai consolidato, di assicurare agli iscritti un'offerta formativa che, pur essendo totalmente gratuita, garantisca ottimi standard qualitativi, dando spazio e patrocinando le iniziative formative provenienti anche dalle associazioni forensi e dagli ambienti culturali.

SITUAZIONE FINANZIARIA – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La complessiva disponibilità finanziaria dell'Ordine, al 31.12.2023, era di €. 100.729,00 di cui €. 342,00 depositati sul conto corrente n. 6048 della Banca Intesa Sanpaolo, €. 51.661,00 sul conto corrente n. 4904 sempre dell'istituto Intesa Sanpaolo, €. 15.756,00 sul conto n. 82938 della UBI Banca, €. 32.868,00 sul conto n. 104481385 di Unicredit Spa, €. 102,00 nella cassa della Segreteria.

A chiusura esercizio 2023, i residui attivi erano pari a €. 115.168,00, mentre i residui passivi ammontavano a €. 104.967,00

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio in corso ammonta, pertanto, a complessivi €. 110.930,00.



Ordine degli Avvocati di Chieti

Bilancio di previsione 2024

Anche per quest'anno, parimenti ai precedenti esercizi, le previsioni del bilancio sono state rese tenendo conto di quanto previsto dello scorso esercizio e, quindi, dalle risultanze del conto consuntivo del 2023.

Il bilancio è stato elaborato in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ordine, sempre cercando di valorizzare le esigenze e le istanze degli iscritti.

ENTRATE 2024

Prudenzialmente, la previsione delle entrate è stata calcolata prendendo in considerazione il trend di quelle dell'esercizio scorso oltre che sulla base delle verosimili previsioni di entrate ed uscite stimate, con ragionevole certezza, per il 2024.

Il calo del numero degli iscritti, derivante dalla contrazione delle nuove iscrizioni e dall'incremento delle cancellazioni e dei trasferimenti registratosi costantemente nell'ultimo anno, sono senz'altro elementi di certa incidenza.

A fronte di ciò, in considerazione dell'aumento delle spese di gestione dell'Ordine anche alla luce delle incrementate attività e dell'esponentiale aumento degli adempimenti, valutato anche il già disposto aumento dal Consiglio Nazionale Forense relativamente al contributo annuale dovuto da ogni Ordine circondariale per gli avvocati iscritti agli albi e negli elenchi, il Consiglio dell'Ordine non si è potuto esimere da dover lievemente aumentare l'importo del contributo annuo dovuto da ciascun iscritto che passa da € 155,00 ad € 175,00 per gli Avvocati, da € 207,00 ad € 235,00 per i Cassazionisti e da € 120,00 ad € 130,00 per i Praticanti.

Ricordando, infatti, che la quota annua per l'iscrizione all'Ordine è rimasta invariata per oltre 20 anni, è bene precisarvi che, medio tempore, l'Ordine ha visto aumentare le proprie attività ed i propri compiti anche relativamente ad una serie di attività di indirizzo, ad esempio, in materia di transizione digitale dei servizi agli iscritti, in materia di anti-corrruzione e trasparenza, di anti-riciclaggio e privacy,



Ordine degli Avvocati di Chieti

di scuola forense, con conseguenziale incisione sul bilancio annuale di un Ordine di dimensioni ridotte come il nostro, che, peraltro, ha subito nell'ultimo periodo un'alta incidenza di cancellazioni.

Ciò nonostante l'Ordine si è fatto carico di ingenti spese per dotarsi di software e applicativi necessari per il corretto funzionamento delle attività istituzionali oltre che per garantire agli iscritti la fruizione di tutta una serie di servizi atti a semplificare l'attività professionale nell'ottica di agevolare la transizione dal cartaceo al digitale (si veda ad es. l'integrale telematizzazione dell'opinamento pareri piuttosto che delle istanze per il patrocinio a spese dello Stato o ancora il servizio di casella pec integralmente pagato dall'Ordine per i propri iscritti).

Per la relativa categoria delle cd. *"entrate contributive"*, conseguentemente, è stata prevista un'entrata complessiva di €. 154.355,00

Per quanto riguarda il capitolo delle cd. *"entrate non contributive"*, vista la flessione positiva del capitolo delle *"entrate per diritti Organismo di Mediazione"* già iniziata nel 2023, si è effettuata una previsione di entrata di €. 73.200,00 tenuto conto che dall'inizio del 2024 l'attività di mediazione ha goduto di un notevole incremento tanto è vero che, in soli sei mesi dell'anno corrente, le entrate ammontano ad €. 34.000,00.

Ancora, tra le *entrate di natura non contributiva* per i diritti sui pareri di congruità delle parcelle (*"diritti per opinamento parcelle"*), in linea con il trend dell'ultimo periodo, si è prudenzialmente effettuata una previsione di entrata di €. 6.000,00.

USCITE 2024

I capitoli di spesa contemplati nel precedente documento finanziario sono stati confermati.

Il processo di aggravio delle competenze dell'Ordine che ha visto aumentare in maniera notevole gli adempimenti e le relative spese, rende necessario, anche in considerazione dell'aumento da parte del C.N.F. della quota annuale di spettanza, operare un ridimensionamento di diverse previsioni di spesa.



Ordine degli Avvocati di Chieti

Ciò premesso, le entrate saranno impiegate, come sempre, per conseguire i fini istituzionali dell'Ordine e per soddisfare i bisogni degli iscritti, costretti ad adattarsi ai frenetici, reiterati e onerosi mutamenti della professione. Perciò, anche per il 2024, le risorse continueranno a essere destinate, in maniera sostanziosa, a formare e aggiornare gli iscritti nonché a coadiuvarli nell'irreversibile processo di informatizzazione della nostra professione.

Sugli accantonamenti a favore del Comitato Pari Opportunità, in linea con la diminuzione generale delle entrate anche a causa dell'elevata morosità, si è proceduto a ridurre il fondo destinato per i fini istituzionali da € 3.000,00 annue ad € 1.500,00.

Resta comunque salva la potestà del Consiglio, nel corso di questo esercizio, di eseguire integrazioni o rettifiche (migliorative o peggiorative) rispetto alle esplicate previsioni di bilancio.

Nel ringraziarVi per il tempo dedicato all'esame della presente relazione l'occasione mi lieta per porgerVi i miei più

Cari saluti.

Chieti, 12.07.2024

Il Consigliere Tesoriere

Avv.  Marta Vacca